



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

DETERMINAZIONE N. 96
Data di registrazione 07/12/2023

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

Area Affari Legali, Cultura e Attività di Controllo

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE AL PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PROMOSSO DA SCERRA GRAZIA +3 INNANZI AL TRIBUNALE DI AGRIGENTO SEZ. ESECUZIONE MOBILIARE

Il responsabile P.O. Dell'Area 7 Dott.ssa Rosa Di Blasi

Premette che:

Con sentenza del 3/4 luglio 2017 il Tribunale di Agrigento,“ rigettava le domande proposte da Scerra Grazia, Lauricella Emanuele, Lauricella Rosaria e Lauricella Tommaso proposte con citazione notificata il 6 ottobre 2015, condannava gli attori a pagare ai convenuti le spese di lite che si liquidano, per ciascuno dei due, in euro 3.000,00 oltre accessori come per legge ”.

Con la predetta sentenza il primo giudice esponeva che l’eccezione relativa al difetto di titolarità passiva del rapporto proposta dal Comune di Palma di Montechiaro in ordine al sinistro verificatosi in data 5 gennaio 2012 -nel corso del quale Francesco Lauricella, congiunto degli attori, mentre era alla guida della propria autovettura Suzuki SJ500 tg CH113YR e percorreva una strada sterrata nella c.da “Vincenzina” di Palma di Montechiaro era tragicamente precipitato in una scarpata, a causa di un’anomalia meccanica degli organi di sterzo dell’auto Suzuki, era fondata in quanto gli attori alcuna prova;

Il Tribunale di Agrigento dichiarava pure infondata la richiesta di risarcimento nei confronti della Suzuki Italia S.P.A.;

Avverso la predetta sentenza Scerra Grazia, Lauricella Emanuele, Lauricella Rosaria e Lauricella Tommaso proponevano appello innanzi alla Corte di Appello di Palermo;

Che la Corte di Appello di Palermo con sentenza n.1274/2023 del 4/7/2023 in parziale riforma della sentenza resa in data 3/4 luglio 2017 dal Tribunale di Agrigento appellata da Scerra Grazia, Lauricella Emanuele, Lauricella Rosaria e Lauricella Tommaso nei confronti del Comune di Palma di Montechiaro, nonché della Suzuki Italia s.p.a. ed incidentalmente da quest’ultima nei confronti degli appellanti: condanna il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento in favore di Lauricella Emanuele, Lauricella Rosaria e Lauricella Tommaso dell’importo di euro 46.437,00 cadauno e al pagamento in favore di Scerra Grazia dell’importo di euro 42.391,00. oltre gli interessi legali come in motivazione;

rigetta l’appello proposto da Scerra Grazia, Lauricella Emanuele, Lauricella Rosaria e Lauricella Tommaso nei confronti della Suzuki Italia s.p.a., nonché l’appello incidentale proposto da quest’ultima nei confronti dei primi;

compensa le spese di entrambi i gradi del giudizio tra Lauricella Emanuele, Lauricella Rosaria, Lauricella Tommaso, Scerra Grazia e il Comune di Palma di Montechiaro;
compensa le spese di questo grado del giudizio tra Lauricella Emanuele, Lauricella Rosaria, Lauricella Tommaso, Scerra Grazia e la Suzuki Italia s.p.a.;

Dichiara che sussistono i presupposti di cui all'art. 13 comma 1° quater primo periodo del D.P.R. 115/2002 a carico della Suzuki Italia s.p.a..

Considerato che la sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Palermo n. 1274/2023 è illogica, immotivata e manifestamente errata, che a parere dell'Avv. Trovato difensore del comune di Palma di Montechiaro occorre impugnare detta sentenza nella misura in cui non ha addebitato alla condotta della vittima la responsabilità esclusiva dell'occorso;

Che nell'interesse del comune è stato conferito incarico con decreto sindacale n. 81 del 14/09/2023 per la proposizione del ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 1274/2023 emessa dalla Corte di Appello di Palermo, previa richiesta di sospensione della esecutorietà della stessa;

Che in data 23/11/2023 prot. n. 35497 veniva notificato atto di precetto e successivamente in data 23/11/2023 protocollo n. 37937 atto di pignoramento presso terzi dal difensore delle parti Avv. Giuseppe Lauricella, con citazione per il giorno 15 dicembre 2023 a comparire innanzi al Tribunale di Agrigento;

Di dare atto che con decreto sindacale n. 113/2023 è stato disposto di proporre opposizione all'esecuzione, al fine di evitare un grave danno ed irreparabile a questa Pubblica Amministrazione con l'esecuzione della sentenza impugnata innanzi alla Corte di Cassazione, prima di un pronunciamento della stessa, nonché al fine di proporre l'eccezione d'impignorabilità delle somme ai sensi dell'art.159 del d.lgs 267/2000, conferendo apposito mandato all'avv. Claudio Trovato, per ragioni di continuità nell'incarico;

Di dare atto che il cig dell'affidamento è il seguente: Z793DA9320;

Considerato il preventivo di spesa predisposto dall'ufficio ai sensi dell'art. 1 del D.M. 55/2014, redatto ai minimi, compenso tabellare 2.069,00 spese generali euro 310,35, cassa avvocati euro 95,17, IVA 544,39, ipotesi di compenso liquidabile 3.018,91;

Ritenuto necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di € 3.018,91 sul cap. 860, sul bilancio corrente;

Dato atto di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA

Di impegnare, per i motivi esposti in premessa, la somma complessiva di € 3.018,91 sul Cap. 860 spese per liti ed arbitraggi, sul bilancio corrente;

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.u.e.l.

Si attesta la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 del T.u.e.l.

Il Responsabile del Procedimento f.to: Dott. Rosa Di Blasi il 07/12/2023

Il Capo Area
di blasi rosa / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)